

Syllabus

Descrizione del corso

DENOMINAZIONE	DIRITTO PRIVATO
TIPOLOGIA	CARATTERIZZANTE
SSD	IUS/01
CORSO DI LAUREA E ANNO DI CORSO	Triennale in <i>Scienze e Gestione delle Attività Marittime</i> I ANNO
CREDITI	8
PERIODO DI SVOLGIMENTO	I SEMESTRE
ORARIO LEZIONI	link
AULA LEZIONI	link
DOCENTE	TAFARO LAURA
E-MAIL	laura.tafaro@uniba.it ; dirittoprivato.tafaro@gmail.com
TELEFONO	
PAGINA WEB	http://www.uniba.it/corsi/scienze-gestione-attivita-marittime
RICEVIMENTO	<p>Il giorno settimanale di ricevimento degli studenti civili è: lunedì dalle ore 13:00 alle ore 14:00 presso la stanza del docente, fatta salva la possibilità di concordare ulteriori giorni e orari di ricevimento.</p> <p>Per gli studenti militari giorno e orario di ricevimento, anche via skype, è concordato, di volta in volta, con la Direzione Studi.</p>
DIPARTIMENTO	<p>Dipartimento Jonico in <i>Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture</i> Via Duomo, 259 c/o ex Caserma Rossaroll - 74123 Taranto tel. + 39 099 372382</p>
PROGRAMMA DEL CORSO	<p>Parte istituzionale:</p> <p>Norme giuridiche ed ordinamento giuridico. Fonti del diritto e unitarietà dell'ordinamento. L'interpretazione della legge. Il rapporto giuridico e le situazioni giuridiche soggettive. Fatto ed effetto giuridico. Atti ed attività giuridica. Il negozio giuridico. I soggetti di diritto. I diritti della personalità.</p>

I beni, la proprietà e le altre situazioni reali. Il possesso.
Le obbligazioni: caratteri, struttura, fonti. Le specie di obbligazioni.
Le vicende modificative ed estintive delle obbligazioni.
La responsabilità patrimoniale e le garanzie.
Autonomia negoziale ed autonomia contrattuale.
Il contratto tra disciplina generale e discipline di settore.
Elementi, parti, formazione, efficacia, interpretazione ed integrazione, invalidità e scioglimento del contratto.
Autonomia negoziale a contenuto non patrimoniale.
Le fonti non contrattuali delle obbligazioni.
Prescrizione e decadenza.
Pubblicità e trascrizione.
Tutela giurisdizionale e prove.
Famiglia e rapporti parentali.
Le successioni per causa di morte.

Parte speciale:
Il principio di legalità nel diritto civile

Un codice civile aggiornato a scelta;

Un manuale aggiornato a scelta, in particolare, tra:

TESTI CONSIGLIATI

- P. PERLINGIERI, *Istituzioni di diritto civile*, Esi, Napoli, ult. ed.;
- A. TORRENTE, P. SCHLESINGER, *Manuale di diritto privato*, Giuffrè, Milano, ult. ed.;
- P. PERLINGIERI, *Il principio di legalità nel diritto civile*, in *Rass. dir. civ.*, 2010, pp. 164 - 201.

Il corso si riferisce all'insegnamento di Diritto Privato per l'apprendimento degli aspetti della disciplina indispensabili per il raggiungimento degli obiettivi formativi complessivi del corso di studio. Nello specifico, il corso si prefigge l'obiettivo di introdurre i singoli discenti all'analisi ed allo studio critico di alcune delle più rilevanti problematiche del diritto privato nell'attuale contesto di crisi della statualità del diritto e di globalizzazione e glocalizzazione anche giuridica.

OBIETTIVI SPECIFICI DEL CORSO

Gli obiettivi dell'apprendimento sono l'acquisizione delle conoscenze relative agli aspetti della disciplina elencati nel programma dell'insegnamento. Particolare attenzione è dedicata, al fine del raggiungimento degli obiettivi dell'apprendimento, allo studio critico della letteratura più significativa sui singoli temi oggetto di studio - anche mediante seminari di approfondimento - e della giurisprudenza più innovativa, anche mediante esercitazioni, con specifica attenzione alla giurisprudenza della Corte europea dei diritti dell'uomo, della Corte di Giustizia dell'Unione europea, della Corte costituzionale, di legittimità e di merito.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO APPRESI

I risultati di apprendimento attesi riguardano:

- L'acquisizione della metodologia necessaria per l'apprendimento e la padronanza della disciplina;

- Lo sviluppo della capacità di lavoro in modo autonomo sia individuale, sia in gruppo;
- Lo sviluppo della capacità di studio critico e di argomentazione per condividere, confrontare e mettere in discussione le proprie idee e quelle altrui.

CAMBI DI CORSO

Non vi sono altri corsi tra i quali effettuare cambi.

FREQUENZA

Consigliata

METODI E
MATERIALI
DIDATTICI

Il corso si sviluppa attraverso lezioni frontali relative agli aspetti della disciplina rilevanti ed indispensabili per il raggiungimento degli obiettivi formativi specifici dell'insegnamento e globali del corso di studio. La didattica frontale è supportata da seminari ed esercitazioni giurisprudenziali e ad essa segue, ove possibile, una interazione con i discenti mediante gruppi di discussione sulla piattaforma e-learning o in aula.

Nel corso delle lezioni sono utilizzati vari strumenti per il miglioramento della didattica quali, ad es., presentazioni in *powerpoint* proiettate in aula, schemi, indicazioni bibliografiche e quant'altro ritenuto utile per il miglioramento dell'efficacia della didattica.

PROPEDEUTICITA'

Non sono previste propedeuticità

La prova finale del profitto relativa all'insegnamento si svolge in forma scritta e/o orale e la valutazione è espressa con un voto in trentesimi, con eventuale lode.

MODALITA' DI
VERIFICA

Ulteriori verifiche del profitto sono effettuate durante il corso. Esse sono relative agli argomenti trattati a lezione e sono articolate sotto forma di questionari caratterizzati da domande aperte e/o a risposte multiple, esercizi. Di esse potrà tenersi conto nella valutazioni intermedie.

I criteri per la valutazione della prova orale tengono conto della correttezza dei contenuti, della chiarezza argomentativa e delle capacità di analisi critica e di rielaborazione.

STUDENTI
ERASMUS

Non sono previsti programmi specifici per gli studenti Erasmus

ASSEGNAZIONE
TESI

Gli studenti interessati richiedono al docente la tesi mediante compilazione di apposito modulo disponibile presso la segreteria didattica, dopo il superamento dell'esame finale di profitto relativo all'insegnamento con congruo anticipo.